



Scuola
FACILITATORI



Innovation Group
BY ROBERTO CESCHINA

Workshop | 8h | Torino | 3 febbraio | 2018

Intelligenza emotiva al lavoro

Un nuovo allenamento per ambienti più felici

Conduce dr. Pino De Sario, ideatore del "face-model"

PREMESSA

Venti anni fa è stato dimostrato come non esistesse solo il quoziente di intelligenza (QI), ma che per lavorare e vivere servisse anche un "quoziente emotivo" (QE), per tenere a freno le emozioni, leggere i sentimenti dell'altro, gestire senza scosse le relazioni. Quindi, col mondo sempre più incerto e complicato, ecco un'area di competenze sempre più indispensabile sia nella sfera della persona che delle organizzazioni.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Apprendere una mappa essenziale per l'intelligenza emotiva (dei tre livelli emotivi che tutti abbiamo, due sono di tipo difensivo).
- Comprendere il senso automatico e preinstallato delle emozioni.
- Acquisire le tecniche per la facilitazione personale e nel lavoro.

Intelligenza emotiva al lavoro presenta alcuni riferimenti in autori chiave, tra cui: Carli, Corigliano, Fineman, Gallo, Goleman, Liss, Perini, Rimé, Seligman, Tartaglia.

A CHI È RIVOLTO

Il workshop è rivolto a tutti. Ai professionisti delle aziende (dirigenti, coach, Hr, coordinatori). Alle professioni del sociale (educatori, animatori). Agli adulti interessati alla crescita personale, a cittadini membri di associazioni.

PROGRAMMA

I. Intelligenza emotiva della persona

Le emozioni sono importanti e spesso dominano le parti razionali, la dinamica del cervello tripartito

Riconoscere i propri punti di forza e di debolezza e considerarli in una luce positiva

Regolazione delle emozioni: esprimerle, controllarle, scriverne, confidarsi

II. Cosa fare nei gruppi e nel lavoro

La condivisione sociale delle emozioni é la leva trasformatrice (+ ascolto e – giudizi)

Aprire ambiti gradualmente. Colloqui faccia a faccia, riunioni operative, riunioni di ascolto

Il capo deve dotarsi. L'intelligenza emotiva del professionista e del project manager

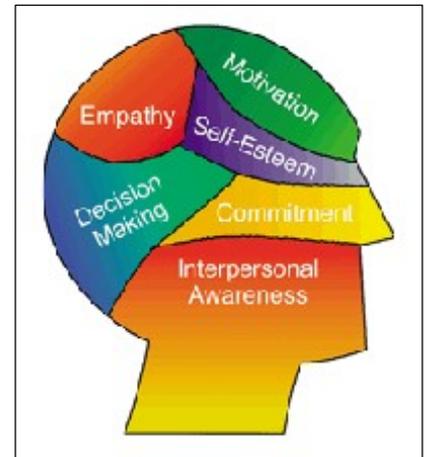
III. Le tecniche per iniziare

Le prassi ottimali: ascolto concentrato, parola chiave, messaggio-io, autocritica, calmarsi, respiro presente

Prove degli strumenti. Esercizi e casi concreti. Cosa applicare dopo il workshop

METODOLOGIA DIDATTICA

Nei corsi della Scuola utilizziamo l'ampio bagaglio di quella che possiamo definire "tecnologia umana" per iniziare da subito a imparare a facilitare. L'approccio non è solo teorico, facciamo esercizi pratici, mirati dapprima a renderci consapevoli delle nostre risorse, e poi ad usarle intenzionalmente per interagire con rinnovata efficacia. Utilizziamo i gesti, la prossemica, l'espressività del corpo, il ritmo, la musica per risvegliare il nostro potenziale e imparare a servircene in modo consapevole e anche divertente. VIENI A PROVARE!



DIREZIONE SCIENTIFICA E DOCENZA

Pino De Sario, *psicologo dei gruppi, specialista in facilitazione, docente all'Università di Pisa*

Ha insegnato per dieci anni al corso di laurea in Scienze per la pace "Strumenti di facilitazione nel conflitto". Da ventitre anni lavora nelle organizzazioni sia come formatore che consulente sui temi delle abilità manageriali e delle competenze sociali. Nel 2005 codifica il "face-model". Direttore della Scuola Facilitatori.

Autore dei volumi: ♦ Far funzionare i gruppi (2010), ♦ Metodi e tecniche della Facilitazione esperta (2013), ♦ Il potere della negatività (2012), ♦ La riunione che serve (2008), ♦ Il facilitatore dei gruppi (2006), ♦ Professione facilitatore (2005).

La ricerca sulla Facilitazione esperta vede la collaborazione con:



FORMATO

Il workshop è di una giornata, sabato 3 febbraio 2018, ore 9-17.

LUOGO

Il workshop si tiene a Torino, il luogo viene comunicato all'atto dell'iscrizione.

MATERIALE DIDATTICO

Ogni partecipante riceve copia della Dispensa metodologica.

QUOTA DI ISCRIZIONE

Costo € 137 + Iva.

ISCRIZIONI

Il workshop è a numero chiuso e le iscrizioni vengono accolte secondo l'ordine di arrivo. Compilare la scheda di iscrizione (nel sito) e inviarla via mail entro il **23 gennaio 2018** insieme alla ricevuta di versamento del bonifico a: Scuola Facilitatori, Cassa Risparmio Pistoia e Lucchesia, Iban: IT88K0626013827100000001431.

Chi si iscrive a 2 workshop a Torino, sconto 10%, per chi invece ai 3 workshop, sconto 20% (vedi sito).



Segreteria organizzativa, Torino:
tel. 338 5714532, Paola Costa
mail: progetti@robertoceschina.it



Scuola FACILITATORI

ph/fax +39 0573.417038 - mobile +39 335.5616199
segreteria@scuolafacilitatori.it
www.scuolafacilitatori.it



La Scuola Facilitatori nasce nel 2007 da un'idea di Pino De Sario e colleghi, con l'obiettivo di promuovere la "facilitazione esperta" e la figura del "facilitatore" nei contesti organizzativi e sociali, nelle situazioni difficili e disfunzionali, nella relazione di aiuto e nella crescita personale. Lo scopo è divulgare le pratiche del coinvolgimento, aiutare individuo e organizzazioni nel disagio corrente quotidiano e attivare l'intelligenza collettiva, l'automiglioramento, il benessere personale e sociale, tramite l'acquisizione di nuove capacità. La Scuola promuove una linea di programmi per le organizzazioni (facilitare il lavoro) e una linea per la persona (competenze per vivere), cura corsi, workshop e facilitazioni sul campo, applicando il Face-model.

FACILITAZIONE ON-LINE

30 MINUTI - Metodi a distanza

- Hai un conflitto nel tuo gruppo?
- C'è troppa negatività nei team e nell'organizzazione?
- Le riunioni sono dispersive e inconcludenti?
- Ti servono suggerimenti per metodi collaborativi più efficaci?



Il servizio è rivolto a organizzazioni, gruppi e singoli

PRENOTAZIONI E RICHIESTE – segreteria@scuolafacilitatori.it